



CAMMINARE INSIEME

BOLLETTINO UNITÀ PASTORALE

Sacro Cuore di Gesù e Santa Croce di Crocetta Hercolani

Piazza XX Settembre, 1 - 40023 Castel Guelfo di Bologna - Bo - tel. e fax 0542 53145
par.castelguelfo@libero.it - www.parcastelguelfo.wordpress.com

c/c postale 54841515 intestato alla Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù e San Giovanni Battista - Responsabile: Don Gregorio Pola, Parroco

Epifania: annuncio e proiezione della Pasqua centro della nostra storia di salvezza

Il giorno dell'Epifania, durante la Celebrazione eucaristica, subito dopo la proclamazione del Vangelo, avete ascoltato il solenne "Annuncio della Pasqua". L'Epifania è una festa della Redenzione, perché la **pienezza dell'epifania**, della manifestazione di Dio, **si avrà negli eventi pasquali**. In questo contesto, la manifestazione del Signore ai Magi appare come il primo atto di una successione di epifanie-manifestazioni che sono il tessuto dell'intera esistenza terrena di Cristo. Egli, la luce del mondo, è **la meta finale della storia**, il punto di arrivo di un esodo, di un cammino provvidenziale di Redenzione, che culmina nella sua morte, risurrezione e ascensione al cielo. [Per questo, nella solennità dell'Epifania, la Liturgia prevede l' Annuncio della Pasqua: l'anno liturgico, infatti, riassume l'intera parabola della storia della salvezza, al cui centro sta il **Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto**. Se l'Epifania è il giorno in cui Cristo si è manifestato a tutti gli uomini, annunciare le principali date dell'anno liturgico, vuol dire ricordarci che in esse noi incontriamo oggi il Signore nato, morto e risorto per noi.

Già la Liturgia del 6 gennaio vuole ricordarci che **la manifestazione della regalità del Signore Gesù avviene sul legno della croce**. Se l'Epifania è manifestazione a tutti i popoli della venuta del Messia, è **sulla Croce che Gesù attira tutti a sé**: "Quando sarò innalzato da terra attirerò tutti a me". Non si comprendono le altre feste e celebrazioni cristiane, se non nella luce del Mistero della Pasqua di morte e risurrezione del Signore.



Le Chiese d'Oriente nell'Icona del Natale annunciano **il legame del Natale con la Pasqua** quando rappresentano Gesù in una mangiatoia che ha la forma di un sepolcro e con le fasce che richiamano le bende della sepoltura, quasi ad indicare perché quel bambino è nato, che cosa lo attende e come realizzerà il suo disegno d'amore e di salvezza.

Con questo Bollettino parrocchiale intendiamo "stringere le fila" per camminare insieme durante la Quaresima verso la festa più importante dell'Anno Liturgico che, essendo legata al calendario lunare, varia ogni anno il suo giorno nel calendario solare in uso in Occidente.

In questo modo nel giorno di Pasqua potremo raccogliere i frutti delle "raccomandazioni" che la Chiesa ogni anno ci fa il "mercoledì" delle "Ceneri": il digiuno, l'elemosina e la preghiera. Il cammino quaresimale, il segno delle "**Ceneri**", la preghiera, le stazioni quaresimali, le "**Quarantore**" i riti della "Settimana santa" ci condurranno ad un incontro personale col Cristo Risorto che ci porta ad una vita nuova con Lui, se avremo l'umiltà di seguire le sue orme.

Accolitato di Matteo Gabaldo di Crocetta Hercolani

Con gioia vi comunico che Matteo Gabaldo, ha ultimato il corso - iniziato con il consenso della moglie Casadio Cinzia lo scorso mese di ottobre - per ricevere il ministero ecclesiale dell'accolitato.

Dall'Ordinamento generale del Messale Romano apprendiamo in che cosa consista la figura dell'Accolito:

98. L'accolito è istituito per il servizio all'altare e per aiutare il sacerdote (e il diacono). A lui spetta in modo particolare preparare l'altare e i vasi sacri, e, se necessario, distribuire l'Eucarestia ai fedeli di cui è ministro straordinario. Nel ministero dell'altare, l'accolito ha compiti propri che egli stesso deve esercitare.

[Continua in quarta pagina](#)

TUTTE LE CELEBRAZIONI PREVISTE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE SANITARIA ATTUALE

In terza pagina il Programma completo della "Quarantore"

XXV di Professione di Virginia Giordani

La nostra parrocchiana Virginia Giordani compie 25 anni di vita consacrata nella famiglia delle Missionarie dell'Immacolata Padre Kolbe. Si tratta di un Istituto Secolare costituito da laiche consacrate (missionarie) e laici aggregati (volontari) uniti da un forte legame: l'affidamento a Maria, che è la base della spiritualità mariana e missionaria dell'Istituto. Con Maria e seguendo il suo esempio essi si pongono al servizio del mondo per testimoniare ovunque e in ogni momento l'amore di Dio.

Cosa significa "laici consacrati"? I laici consacrati sono persone che si sentono chiamate a una consacrazione sponsale a Dio, e per rispondervi ed essere totalmente disponibili si legano ai **consigli evangelici della povertà, dell'obbedienza e della castità**.

L'incontro con Cristo ha cambiato la storia e la vita di ciascuno dei membri, che si sono lasciati conquistare, affascinare dalla Parola di Dio, si sono messi in cammino alla sua sequela, insieme, ogni giorno, nella condivisione che si fa aiuto e dono reciproco. Questo è quanto è accaduto a Virginia.

L'Istituto delle Missionarie dell'Immacolata è stato fondato nel 1954 in Italia, a Bologna, dal francescano conventuale Padre Luigi Faccenda con l'obiettivo di vivere in modo stabile nella Chiesa la spiritualità mariana e missionaria ereditata da san Massimiliano Kolbe, il martire di Auschwitz. La sua esperienza spirituale, basata sull'affidamento totale alla Vergine Immacolata, è la ricchezza che i membri della famiglia desiderano accogliere, vivere e comunicare.

Attualmente Virginia vive a Bari e svolge la sua missione in Puglia. Sarà in mezzo a noi per celebrare insieme nell'Eucaristia, la fedeltà di Dio.

Il giorno nel quale Virginia celebrerà il XXV della sua Professione di adesione alla vita consacrata nella

famiglia delle Missionarie dell'Immacolata di Padre Kolbe, sarà domenica 15 marzo 2020, nella Messa di ringraziamento che celebreremo nel pomeriggio alle 15, nella chiesa parrocchiale di Castel Guelfo.

Ho accolto con piacere la proposta che Virginia mi ha fatto di incontrare, nei giorni che precedono immediatamente la festa, diverse realtà presenti a Castel Guelfo, parrocchiali e non parrocchiali, per testimoniare la sua gratitudine al Signore per questi 25 anni vissuti da consacrata laica

Questo è il calendario che vivremo per condividere la gratitudine di Virginia.

PROGRAMMA DEL 25° DI CONSACRAZIONE A DIO DI VIRGINIA GIORDANI

Missionaria dell'Immacolata Padre Kolbe



*"Per grazia di Dio
sono quello che
sono" 1 Cor 15,10*

missionarie
dell'Immacolata Padre Kolbe

Domenica 8 marzo, incontro con gli animatori di Estate Ragazzi.

- Ore 13,00 pranzo all'Arca, preparato dai ragazzi. A seguire dialogo con Virginia.

Lunedì 9 e mercoledì 11 marzo - mattina - Virginia incontrerà i ragazzi della Scuola Media

Martedì 10 marzo Incontro con le Famiglie,
- ore 20,30 nella sala della Meridiana.

Giovedì 12 marzo, Adorazione Eucaristica animata per tutti.

- Ore 20,30 nella Chiesa Parrocchiale di CastelGuelfo

Venerdì 13 marzo - Stazione Quaresimale Zona Pastorale di Castel S. Pietro.

- Ore 20,30 nella Chiesa Parrocchiale "Adorare in Spirito e Verità" - Testimonianza di Virginia.

Sabato 14 marzo, Incontro con il Gruppo "Ragazzi Destino"

- Ore 14,00 in Canonica.

Ore 15,30 Caccia al Tesoro per tutti i Ragazzi elementari, medie e superiori.

Domenica 15 Marzo 2020

Santa Messa Solenne di Ringraziamento del 25° di consacrazione a Dio di Virginia Giordani.

Ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Castel Guelfo.
(Festa insieme nelle Sale della Meridiana)



PROGRAMMA DELLE QUARANT'ORE**5 Aprile 2020 - DOMENICA DELLE PALME**

ore 9,45 **BENEDIZIONE DELLE PALME**
in Piazzale Dante Alighieri e
PROCESSIONE fino alla Chiesa
Parrocchiale, a seguire **S. Messa**

Esposizione del Santissimo Sacramento ed inizio delle Quarantore

ore 12,00 ORA del CATECHISMO
ore 13,00 ORA per TUTTI
ore 14,00 ORA delle DONNE
ore 15,00 **ORA degli INFERMI**
S. Messa e Unzione dei malati

Rinfresco per tutti presso i locali della Meridiana

ore 18,00 ORA delle FAMIGLIE
ore 19,00 ORA dei GIOVANI
ore 20,00 ORA per TUTTI
ore 21,00 ORA del Rinnovamento nello Spirito
(no processione - solo adorazione)

6 Aprile 2020 - LUNEDÌ SANTO

ore 07,00 ORA per TUTTI
ore 08,00 **Adorazione**
ore 09,00 ORA degli UOMINI **S. Messa** ed Esposizione
ore 10,00 Ora della Scuola dell'Infanzia
ore 11,00 ORA delle DONNE
ore 12,00 ORA degli UOMINI
ore 13,00 ORA degli ANZIANI
ore 14,00 ORA per ragazzi scuole elementari
ore 15,00 ORA della Divina Misericordia (Crocetta Hercolani)
ore 16,00 ORA delle Sfoglino e Volontariato*
ore 17,00 ORA per TUTTI*
ore 18,00 ORA per i Catechisti
ore 20,00 ORA delle FAMIGLIE e **S. Messa**
ore 22,00 **ORA dei GIOVANI**
Via Crucis con inizio della Veglia notturna
e Benedizione Eucaristica

7 Aprile 2020 - MARTEDÌ SANTO

ore 00,00 **ADORAZIONE NOTTURNA**
ore 03,00 **S. Messa - ADORAZIONE NOTTURNA**
Animata dal Rinnovamento dello Spirito

ore 07,00 ORA per TUTTI
ore 08,00 **Adorazione**
ore 09,00 ORA per le Sfoglino e Volontariato, **S. Messa**
ed Esposizione

ore 10,00 Ora della Scuola dell'Infanzia
ore 11,00 ORA delle DONNE
ore 12,00 ORA degli UOMINI
ore 13,00 ORA degli ANZIANI
ore 14,00 ORA della Scuola Media
ore 15,00 ORA della Divina Misericordia (Crocetta Hercolani)
ore 16,00 ORA del Rinnovamento nello Spirito*
ore 17,00 ORA Collaboratori del Sacro Cuore
ore 18,00 **NO ORA**
ore 19,00 **ORA CONCLUSIVA: S. Messa e**
PROCESSIONE presieduta da **S.E. Mons.**
Giovanni Mosciatti, Vescovo di Imola

A tutte le ore saranno **disponibili confessori.**

Solenni Quarantore Eucaristiche 2020
“Venite e vedete l'opera del Signore”

La nostra comunità Parrocchiale ha la consuetudine di entrare nei misteri della Settimana Santa con l'evento delle Solenni Quarantore eucaristiche che iniziano non appena conclusa la liturgia delle Palme. La celebrazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme, acclamato dalla folla con rami di palme e di ulivo, introduce tutti noi nei misteri della Settimana Santa. A Castel Guelfo si continua con le **Quarantore eucaristiche**: si tratta di una pratica devozionale consistente nella **“Adorazione”** per quaranta ore consecutive del Santissimo Sacramento - visibile nell'ostensorio contenente l'ostia magna consacrata - solennemente esposto sull'altare.

Nell'anno pastorale del **“Vedere”** ci è chiesto di sostare presso i “pozzi” dove passa la vita concreta delle persone, per riuscire, con gli occhi di Gesù, a vedere, ascoltare, leggere, riconoscere la sete di vita delle persone. La pratica delle Quarantore è ottimale per dare ristoro a tutti coloro che verranno qui. Questa pratica religiosa viene compiuta non soltanto durante il Triduo Pasquale ma anche in altre particolari circostanze del calendario liturgico. A Castel Guelfo la devozione al SS. Sacramento ha luogo la Domenica delle Palme e prosegue lunedì e martedì della settimana santa. Questa **tradizione** va indietro nei secoli e i miei predecessori hanno sempre custodito con diligente attenzione questa abitudine che racchiude un tesoro inestimabile.

L'allestimento dell'addobbo sopra l'altare per preparare un trono dove la presenza reale del nostro Signore Gesù Cristo possa essere visto, adorato, pregato, contemplato richiede un lavoro e una perizia che nostri volontari sono in grado di assicurare affinché tutti coloro che verranno alla chiesa possano raccogliersi in preghiera, fare revisione di vita, riconoscere che, veramente “senza di me non potete fare niente”.

Lo stile garbato e raccolto, che la Comunità parrocchiale di Castel Guelfo esibisce in questa circostanza, genera una risonanza tale da raccogliere l'adesione di nostri concittadini che si sono trasferiti in altri luoghi e di fedeli che hanno preso l'abitudine di partecipare alle “nostre Quarantore” come evento che li prepara alla celebrazione del triduo pasquale.

Nel vangelo si legge che Gesù disse ai discepoli: “Andate a preparare la Pasqua”. I discepoli, vanno, preparano il cenacolo e Gesù istituisce l'eucaristia nell'ultima cena. Allo stesso modo noi abbiamo una responsabilità verso tutti coloro che verranno nei giorni delle Quarantore per raccogliersi in preghiera davanti alla presenza reale di Cristo nelle specie eucaristiche. Siamo tenuti a preparare ogni cosa con attenzione ai dettagli, affinché coloro verranno in chiesa a Castel Guelfo possano avere un incontro personale con Gesù Cristo Salvatore.

Mi rendo conto che si tratta di tre giorni intensi, impegnativi, con momenti di stanchezza... invito tutti voi a mettersi a disposizione per innalzare l'impalcatura, per sistemare gli addobbi, per sostenere il canto, per portare avanti le ore di adorazione “guidata”, per garantire le processioni della “presa dell'ora”. Invito tutti voi a curare l'organizzazione affinché la manifestazione sia viva, scorrevole, sentita e senza distorsioni barocche.

Invito me e voi - che offriamo ai “poco praticanti” ai “lontani” e ai “fuori sede” la possibilità di raccogliersi in preghiera e di convertirsi - **a non omettere la nostra preghiera e stabilire i momenti per la adorazione personale.** Raccomando a voi di non limitarvi a fare le processioni per la “presa dell'ora” ma di predisporre i tempi per il vostro raccoglimento davanti al Santissimo. Solo in questo modo saremo segno di fede e di speranza per tutte quelle persone che la Provvidenza di Dio porterà alla preghiera nei giorni delle Quarantore.

Non possiamo ridurre i tre giorni eucaristici ad una sfilza di prestazioni (anche se utili alla causa) ma... noi stessi, trarre profitto da queste giornate per fare adorazione, stare soli e composti davanti ai “veli che il grano compose” per rafforzare la nostra amicizia e la nostra intimità con il Signore Gesù.

TRIDUO PASQUALE 2020

Chiesa Parrocchiale

9 aprile GIOVEDÌ SANTO: ore 20,00 «CENA DEL SIGNORE»

Durante la Celebrazione vengono accolti gli Olii Santi e viene svolto il rito della Lavanda dei piedi.

Al termine il Santissimo Sacramento viene portato in processione all'altare del Crocifisso dove i fedeli sono invitati ad adorarlo.

La porta della Chiesa viene chiusa alle ore 24,00

10 aprile VENERDÌ SANTO «PASSIONE DEL SIGNORE» (Giorno di digiuno)

ore 08,30 Ufficio delle letture e Lodi

ore 15,00 ora della morte di Gesù (Coroncina della Divina Misericordia)

ore 15,30 Via Crucis dei bambini

ore 17,00 Prove per i Ministranti

ore 20,00 LITURGIA della PASSIONE segue Via Crucis fino al Cimitero

11 aprile SABATO SANTO

La Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua passione e morte, astenendosi dal celebrare l'Eucaristia

ore 08,30 Ufficio delle letture e Lodi

Tutto il giorno dalle ore 8,30 - 12 e 15 - 19

CONFESSIONI e BENEDIZIONI delle UOVA

ore 22,30 in piazza XX Settembre RITROVO INTORNO AL FUOCO

inizio della solenne VEGLIA PASQUALE

12 aprile DOMENICA DI RISURREZIONE - PASQUA DEL SIGNORE

ore 8,00 S. Messa • ore 9,30 Lodi • ore 10,00 S. Messa

Crocetta Hercolani - Triduo pasquale

9 aprile GIOVEDÌ SANTO: ore 20,30 «S. Messa in Cena Domini»

Segue adorazione comunitaria

10 aprile VENERDÌ SANTO: ore 20,30 «Liturgia della Passione»

12 aprile DOMENICA DI RISURREZIONE - PASQUA DEL SIGNORE

Ore 11,30 S. Messa

Ore 15,30 S. Rosario

Preparazione alla Istituzione di Matteo

Le indicazioni Diocesane, propongono di vivere in parrocchia un tempo di preparazione e sensibilizzazione per tutta la Comunità Parrocchiale.

Dialogando con Matteo, Cinzia e confrontandoci con i formatori dei Ministri Istituiti, abbiamo optato di fare due incontri di sensibilizzazione prima della liturgia di Istituzione in Cattedrale.

Nel primo incontro, giovedì 16 aprile, sarà presentata una Catechesi sul Ministero dell'Accolito.

Nel secondo incontro, giovedì 23 aprile, vivremo una ora di Adorazione Eucaristica.

Entrambi gli incontri saranno animati da **Mons. Isidoro Sassi, referente diocesano dei ministri istituiti**. Abbiamo concordato questa modalità in entrambi gli incontri, **ore 19,30, recita del S. Rosario, ore 20 celebrazione della S. Messa, a seguire la Catechesi nel primo incontro e l'Adorazione Eucaristica nel secondo**.

Istituzione

La liturgia nella quale il Cardinale Arcivescovo conferirà a Matteo il Ministero dell'Accolito avrà luogo **mercoledì 29 aprile alle ore 19 nelle in Cattedrale di Bologna**.

La prima domenica dopo l'istituzione di Accolito, quando Matteo per la prima volta svolgerà il suo servizio, avremo la gioia di fare festa con lui, Cinzia e i loro figli, al termine della Messa.

Continua in quarta pagina

Accolito di Matteo Gabaldo di Crocetta Hercolani

Compiti dell'Accolito

I compiti che l'accolito può svolgere sono di vario genere; nella processione all'altare, l'accolito può portare la croce, affiancato da due ministri con i ceri accesi. Giunto all'altare, colloca la croce presso l'altare, altrimenti la ripone in un luogo degno.

Durante l'intera celebrazione, è compito dell'accolito accostarsi, all'occorrenza, al sacerdote (o al diacono) per presentare loro il libro o per aiutarli in tutto ciò che è necessario. Conviene pertanto che, per quanto possibile, occupi un posto dal quale svolgere comodamente il suo compito, sia alla sede che all'altare.

Terminata la preghiera universale, mentre il sacerdote rimane alla sede, l'accolito dispone sull'altare il corporale, il purificatoio, il calice, la palla e il Messale. Quindi, se necessario, aiuta il sacerdote nel ricevere i doni del popolo e, secondo l'opportunità, porta all'altare il pane e il vino e li consegna al sacerdote.

Se si usa l'incenso, presenta il turibolo al sacerdote, e lo assiste poi nell'incensazione delle offerte, della croce e dell'altare.

Quindi incensa il sacerdote e il popolo.

L'accolito istituito, se necessario, può, come ministro straordinario, aiutare il sacerdote nella distribuzione della Comunione al popolo. Se si fa la Comunione sotto le due specie, in assenza del diacono, l'accolito presenta il calice ai comunicandi, o tiene lui stesso il calice, se la Comunione si dà per intinzione.

L'accolito istituito, terminata la distribuzione della Comunione, procede a purificare e riordinare i vasi sacri. In assenza del diacono, l'accolito istituito porta i vasi sacri alla credenza e lì, come si usa abitualmente, li purifica, li deterge e li riordina.

Terminata la celebrazione della Messa, l'accolito e gli altri ministri, insieme al sacerdote e al diacono, ritornano in sagrestia processionalmente nello stesso modo e ordine con il quale erano arrivati.

La liturgia nella quale il Cardinale Arcivescovo Matteo istituisce i nuovi accoliti avrà luogo in Cattedrale, mercoledì 29 aprile alle ore 19.

Da quel momento Matteo potrà esercitare il ministero nella parrocchia di Santa Croce in Crocetta Hercolani.

Lo ringraziamo per essersi reso disponibile per un servizio non solo all'altare ma anche in favore di tutta la comunità parrocchiale.

I Padri della Chiesa dicevano che la maturità di una comunità cristiana era indicata dai carismi e ministeri che era in grado di esprimere. Chiediamo al Signore che altri fedeli, che ne abbiano i requisiti morali e pratici, si dispongano con sollecitudine in favore della nostra comunità e della Chiesa tutta.

